

INDICE

DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/09/2014

| | |
|-----------------------------------------------------|--------|
| Presidente Bruschi - commemorazione di Mara Baronti | pag. 1 |
| Consigliere Quercioli (Lista Quercioli) - idem c.s. | pag. 1 |
| Sindaco Biagiotti – idem c.s. | pag. 5 |

PUNTO 1 ODG: Comunicazioni

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Presidente Bruschi – lettera Corte dei Conti su rendiconto gestione finanziaria | pag. 9 |
| Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle) – richiesta contributi 8 per mille | pag. 9 |
| Presidente Bruschi – risponde che non è una comunicazione | pag. 9 |
| Consigliere Corsi (SEL)- segnala iniziativa “La settimana europea per la riduzione dei rifiuti” | pag.10 |
| - chiarimenti su domanda di attualità respinta | pag.10 |
| Presidente Bruschi – risponde alla Cons. Corsi | pag.11 |
| Consigliere Corsi (SEL)- risponde al Presidente Bruschi | pag.11 |
| Consigliere Loiero (FI) - chiede chiarimenti sull’iter delle domande di attualità | pag.12 |
| - aggiornamenti su crisi Ditta Bertocci | pag.12 |
| - convocazione 2’ commissione urbanistica | pag.12 |
| Presidente Bruschi – risponde al Cons. Loiero | pag.14 |
| Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014) – comunicazione su elezione organi Area Metropolitana | pag.14 |
| Consigliere Licciardi (Lista Quercioli)- legge domanda di attualità sul problema rifiuti | pag.15 |
| Consigliere Mariani (PD) – appello per donazioni popolo Saharawi per tendopoli distrutte da bomba d’acqua | pag.16 |
| Consigliere Ceccherini (Movimento 5 Stelle) - domanda di attualità su rimborso Publicacqua | pag.17 |
| Assessore Di Matteo – risponde al Cons. Ceccherini | pag.18 |

PUNTO 2 ODG: Modifica dell’art. 4 del Regolamento Comunale sulla Cremazione e sulla destinazione delle ceneri, approvato con propria deliberazione n. 67 del 9 settembre 2014

| | |
|-------------------|--------|
| Sindaco Biagiotti | pag.19 |
| Votazioni | pag.19 |

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI P. 3, 4 E 5 ALL’O.D.G.

PUNTO 3 ODG: Addizionale Comunale all’IRPEF (Imposta sul reddito Delle persone fisiche). Approvazione delle variazioni al regolamento e determinazione delle aliquote per l’anno 2014.

PUNTO 4 ODG: Bilancio di Previsione Armonizzato 2014-2016. Salvaguardia degli equilibri di Bilancio del 30.9.2014. Variazione n. 2014/18.

PUNTO 5 ODG: Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ex art. 193, comma 2, del D.lgs. 267/2000. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi per l’esercizio amministrativo 2014.

Relazioni settoriali. Approvazione.

Sindaco Biagiotti pag. 20

Consigliere Mariani (PD) pag. 26

SOSPENSIONE LAVORI**RIPRESA DEI LAVORI**

Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle) pag. 27

Consigliere Madau (SEL)- pag. 27

Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014) pag. 27

Consigliere Guarducci (PD) pag. 28

Consigliere Tauriello (FI) pag. 29

Consigliere Mariani (PD) pag. 30

Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014) pag. 32

Consigliere Quercioli (Lista Quercioli) - pag. 33

Presidente Bruschi pag. 33

Consigliere Loiero (FI) pag. 33

Presidente Bruschi pag. 34

Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle) pag. 34

Consigliere Madau (SEL) pag. 35

Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014) pag. 36

Consigliere Soldi (PD) pag. 36

Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle) pag. 36

Consigliere Corsi (SEL)- pag. 36

Presidente Bruschi pag. 37

Sindaco Biagiotti pag. 37

Segretario Generale Dupuis pag. 38

Presidente Bruschi pag. 38

Consigliere Quercioli (Lista Quercioli) pag. 38

Presidente Bruschi pag. 39

Consigliere Loiero (FI) pag. 39

Segretario Generale Dupuis pag. 40

Consigliere Licciardi (Lista Quercioli) pag. 40

Sindaco Biagiotti pag. 41

Presidente Bruschi pag. 41

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2014

ALLE ORE 15,15 LA SEDUTA SI APRE CON LA COMMEMORAZIONE PER LA SCOMPARSА DI MARА BARONTI.

Parla la Presidente Bruschi:

<< Buonasera a tutti e grazie a tutti per essere intervenuti e per intervenire a questo Consiglio Comunale. Anche oggi, purtroppo, iniziamo questo Consiglio con il ricordo di una persona, che ci ha lasciato. Dico, purtroppo, perché abbiamo passato l'estate con una serie di lutti, che hanno riguardato tutta la cittadinanza. Questo, speriamo, sia l'ultimo. Ci ha lasciato Mara Baronti il 13 di settembre. Io dirò solamente due parole perché Maurizio Quercioli mi ha espressamente chiesto di poterla ricordare lui per i legami, che aveva con Mara, ed il ricordo poi lo farà il nostro Sindaco. Io voglio solo inquadrare la figura di Mara. Una persona politicamente sempre impegnata e anche la lunga malattia non l'aveva rinchiusa in casa, ma anzi si era messa a disposizione della città. Una donna che ha sempre lottato per quelli che sono i diritti delle donne e l'ha fatto in anni molto particolari, negli anni '70, negli anni '80, ricoprendo anche cariche di Consigliere, prima qui a Sesto, poi a Firenze. A sempre cercato quell'uguaglianza di genere che da anni stiamo cercando ed è grazie anche a figure come lei, che abbiamo ottenuto tanto. Ha cercato di lottare per quei diritti che troppo spesso diamo per assodati, che a volte, diciamo, ecco questo l'abbiamo conquistato e non ci rendiamo conto se non ci sono persone che continuano le battaglie, a volte questi diritti poi ce li tolgono. Quindi, io lascio la parola a Maurizio che ce la ricorderà con affetto per la sua vicinanza, che ha avuto nel percorso politico e non solo. La voglio ringraziare per quello che ha fatto per tutte noi. Grazie Mara.

Maurizio, a te la parola. >>

Entrano i Consiglieri Biagiotti e Ceccherini.

Parla il Consigliere Quercioli (Lista Quercioli):

<< Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri. Vi ringrazio intanto di avermi dato la possibilità di ricordare Mara, ecco. Non è una cosa che faccio a cuor leggero. Però, non posso farne a meno. A lei mi lega, praticamente, una vita. E quando penso alla

Mara mi vengono sempre in mente i ricordi, soprattutto ricordi. Non sono in grado oggi di fare un elenco delle cose, poi ci verrò anche alla sua vita, alle cose che ha fatto, ma le prime cose sono i ricordi. E i ricordi, come ben si sa, vanno, non seguono la cronologia, non seguono la logica. Vanno secondo il cuore, ecco.

La prima cosa che ricordo è una ragazza. Una ragazza giovanissima, sportiva giocava a pallavolo. Ci siamo conosciuti, andava scuola al Dante a Firenze. Io ero del Galileo, ma insieme ad altri ragazzi del Dante ci trovavamo a Sesto e il riferimento era Piazza Ginori, era la sede del PCI, della F.G.C.

Una ragazza giovane, bella, che ad un certo punto, ancora al liceo, sparì all'improvviso perché, grazie alla conquista di una borsa di studio, a 17 anni andò un anno in America. Era il '68. Ora siamo più abituati diciamo al fatto che i giovani possano partecipare alla scuola, a scambi, l'Erasmus, la generazione, si parla della generazione Erasmus che è già a livelli di età più alta. Allora era una ragazza di 17 anni, la seconda liceo, cioè il quarto anno del liceo partì da sola per gli Stati Uniti ospite di una famiglia per un anno di scuola là. Appunto, ricordo che gli Stati Uniti, andò a Kansas city. Ricordo con una certa anche emozione anche quando tornò, il fatto che ci raccontava delle cose. L'America per noi allora era la Guerra del Vietnam da una parte e quindi un grosso movimento, che si creava, che si svolgeva in quegli anni fra gli studenti contro quella guerra, ma l'America era anche i figli dei fiori, era le occupazioni delle università, San Francisco, le rivolte dei ghetti neri. Mi ricordo che Mara una volta ci raccontò anche che grazie alla disponibilità della famiglia, che la ospitava, era andata a visitare uno di questi ghetti nella città dove abitava, e tornò molto provata. Il film "Fragole e Sangue", chi se lo ricorda, chi l'ha visto. Ecco, ricordo appunto questa ragazza che torna dall'America con tante cose da raccontare e da dire. Agli incontri nella F.G.C. con gli altri amici, nel momento in cui ci trovavamo allora, ovviamente la politica e la vita comune, normale, al di fuori della scuola era anche intorno a tutte queste cose, che poi riportavano alla politica. E poi il femminismo anche allora. Cominciava allora, c'era allora l'esplosione del femminismo al livello mondiale e ovviamente subito lei fu toccata da questo elemento.

L'altro ricordo, un ricordo di una ragazza, di una donna che negli anni in cui io avevo mollato la politica, avevo trovato un lavoro, lavoravo a Firenze in libreria, non è venuta molte volte a trovarmi ma qualche volta capitava lì nella libreria e si parlava. E su questo argomento il punto di confronto era la politica, sulla

quale io per gli sviluppi della politica in quegli anni avevo molti dubbi e molte critiche. E lei, invece, eppure si trovava dentro in maniera battagliera, in maniera anche critica, voleva anche riportarmi all'attenzione l'esigenza della battaglia. Le battaglie che erano proprie di noi nella gioventù.

Si parlava di tutto, si parlava anche del cambiamento della politica dicevo. Mi ricordava anche certe piccolezze umane che nella politica ci sono.

E poi ricordo, l'ultimo ricordo è quello di questi mesi quando io decisi di candidarmi come Sindaco e lei mi disse: va bene, vai avanti. Era già debole di fisico, si copriva la bocca con una mascherina perché doveva proteggersi da qualsiasi infezione. Però c'era, venne lì a testa alta e voleva dire la sua. E' venuta anche durante la campagna elettorale ad una iniziativa. Fra l'altro è stata registrata e quindi spero, penso che possa essere vista un po' da tutti.

Ecco, questi sono alcuni momenti. Dicevo sono flash che vengono alla memoria dall'interno di una amicizia che dura una vita. Però nel mezzo, appunto, c'è la vita. C'è la vita privata e la vita pubblica. E la vita di Mara è un legame inscindibile tra privato e pubblico.

E' stata, voglio ricordare ecco ci arrivo alle cose, è stata Consigliere Comunale a Sesto dal '75 all'85 per due consigliature. Lei, però, era già dopo il '75-'76 divenne subito dirigente provinciale delle donne all'interno del partito, dove militava, il Partito Comunista. E quindi non è che frequentasse molto, ma nella vita privata, negli incontri privati ci trovavamo spesso, diciamo i gruppi di ragazzi ci trovavamo. Lei, in Consiglio Comunale con me questi dieci anni, e addirittura nella seconda legislatura all'inizio del, a metà del 1980, all'inizio della legislatura dall'80 all'85 ha fatto anche per un certo periodo, abbastanza breve, l'Assessore alla Sanità, allora i Consiglieri erano anche, potevano essere, dovevano essere Consiglieri gli Assessori.

E' stata poi Consigliere Comunale a Firenze dal '95 insieme al Sindaco Primicerio. E sempre in quegli anni fondò nell'88, insieme ad altre donne, Il Giardino dei Ciliegi e dal '92 è stata dirigente de Il Giardino dei Ciliegi. Quindi, sempre insieme, la battaglia politica legata sostanzialmente alla battaglia di genere, alla battaglia delle donne. E' stata Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità dal '96 al 2005 ed è stato ricordato anche in Consiglio Regionale ha dato un importante

contributo anche all'elaborazione dello Statuto della Regione Toscana.

Ma non si è dimenticata nemmeno delle questioni internazionali in questi anni. Ha fatto, fece anche una missione nella ex Jugoslavia nei momenti della guerra. Durante il periodo che quella guerra sembrò e dilaniò quel paese e sempre dalla parte delle popolazioni e delle donne che soffrivano più di tutti quella guerra. E un'altra volta è tornata negli Stati Uniti. E' tornata negli Stati Uniti a fine anni novanta in occasione della campagna, che in Italia si verificò per la liberazione di Silvia Baraldini. Forse non molti ricordano, ma fu una battaglia grande, di civiltà. Silvia Baraldini aveva ottenuto una pena enorme negli Stati Uniti in quanto terrorista e tante altre cose. Molte cose non erano provate, altre sì, fatto sta che anche il Governo si mosse in quella occasione per avere almeno, diciamo, il trasferimento in Italia nelle carceri italiane, nel sistema carcerario italiano di Silvia Baraldini che là era malata e quindi soffriva enormemente lo stato di prigionia. Mara partecipò a questa delegazione insieme ad un'altra Consigliere Comunale di Firenze, all'avvocato italiano romano, una avvocatessa di Silvia Baraldini. Ecco, anche lì ci fu la sua capacità, il fatto che conoscesse la lingua bene, l'aiutò poi ad avere la possibilità di passare una intera giornata con Silvia Baraldini all'interno della prigione dove si trovava. E, non so, sicuramente dette un contributo grande anche a questo, al successo dell'operazione che portò poi al trasferimento in Italia di Silvia Baraldini. Anche questa è una avventura che la toccò a fondo. Tornare in America e ritrovare diciamo quella situazione, sicuramente la toccò. Eccola qui, quindi, la nostra Mara, forte, indomita, decisa, ferma nelle convinzioni anche troppo, rigorosa e severa anche troppo. Troppo lo dico io, ma in senso bonario. Sicuramente lo era, ma anche capace di ascoltare, questo c'era, senza alcun senso di superiorità e senza alcuna superbia.

Parlare con lei voleva dire stare tanto e andare in fondo ai problemi, approfondirli, perché non si poteva essere superficiali con la Mara, ecco. Sempre si doveva affrontare le questioni da tutti i punti di vista.

Ecco, i punti di vista. Parlavo con lei, spesso eravamo d'accordo, ma non mollava, non mollava anche quando era d'accordo. Voleva che comprendessi davvero fino in fondo e mi ha veramente aiutato a capire meglio da uomo il tema del femminismo, della parità di genere. E mi ha costretto a pensarsi, a ragionare, a capire il punto di vista diverso. La specificità dei punti di vista femminili. Non so, sinceramente non so se ho appreso fino in fondo

il suo messaggio su questo tema, ma posso dire con sicurezza che grazie a lei, quando affronto problemi ed elaborazioni, cerco sempre di guardare anche con l'occhio di genere.

Cara Mara, questa tua forza ha lasciato in me sicuramente un segno, così come l'ha lasciato in tutti quelli che ti conoscevano. Così come l'hai lasciato ovunque tu abbia operato. E' stato detto anche questo. Questa tua forza e rispetto del confronto, questo amore per il dialogo è sempre stato al servizio dei diritti e delle libertà, fino all'ultimo. Ricordava il tuo compagno al momento delle esequie che ancora il 24 agosto scorso, già duramente provata, ormai quasi priva di forze, tu abbia voluto scrivere al Presidente Rossi perché si adoprassero per la salvezza della Breda, allora venne fuori la notizia della crisi. Ecco, questa è la Mara che come in tutta la sua vita pensa e lotta per i deboli, i lavoratori, vede problemi e li affronta, non li scansa. Ecco, questo è quello che io ricordo della Mara. Do quindi un grande abbraccio alla tua mamma, al tuo compagno e a tuo fratello, a Graziano, il Beri, un mio amico e compagno di quei tempi lontani. Grazie. >>

Entrano i Consiglieri Kapo e Mariani.

Parla la Presidente Bruschi:

<< Grazie Maurizio. Do la parola ora a Sara Biagiotti, il Sindaco.
>>

Parla il Sindaco Biagiotti:

<< Sì, grazie. Sicuramente, dopo le tue parole, è difficile intervenire. Io ho conosciuto Mara Baronti quando era Presidente della Commissione Regionale delle Pari Opportunità e l'ho conosciuta in un momento in cui io mi avvicinavo alla politica, mi avvicinavo al mondo delle istituzioni e per me è stata una grande fortuna incontrare una donna come Mara Baronti che ti apre uno spaccato proprio sul mondo femminile, sulle lotte che le donne hanno fatto negli anni, sulle grandi responsabilità che si sono assunte, sulla grande forza e sul grande coraggio che hanno avuto nel lottare contro tutto e contro tutti.

Perché quando Mara ha iniziato a lottare non era così semplice com'è ora. Quello che vediamo ora con questo ruolo che le donne hanno nella politica, nelle istituzioni, che ci sembra quasi scontato, non è così. E' un ruolo che ci si deve conquistare e che si è conquistato grazie a persone come Mara, che hanno dedicato una vita a questi temi, che hanno dedicato la loro passione, la loro attenzione, perché davvero si comprenda il ruolo delle donne,

la fragilità a volte delle donne, ma anche la grande forza che le donne hanno.

Ho ritrovato un libretto: "La violenza alle Donne riguarda anche te". Era una campagna. Quindi è stato fatto un convegno e gli atti del convegno sono stati pubblicati. E c'è un intervento molto bello di Mara Baronti. E' molto lungo, ho tratto alcuni spunti perché penso che utilizzare le sue parole in questo momento sia il modo migliore per ricordare la sua memoria.

Lo prendo nelle varie parti. Era proprio un convegno dedicato alla violenza, ai maltrattamenti e alle molestie alle donne, e Mara Baronti è intervenuta come Presidente della Commissione Regionale delle Pari Opportunità, e diceva:

"è indispensabile sapere investire sulla forza e sul coraggio di una donna, senza mai appiattirla nel ruolo di vittima, rendendo attiva la forza, in precedenza magari riposta in un percorso ventennale di sopportazione, aspettando, per esempio, di separarsi dopo avere tirato su i figli.

E' fondamentale condividere con una donna un impegno per il futuro, affinché la forza, messa nel sopportare una situazione, venga invece spostata nella costruzione di un nuovo percorso di vita per sé e i propri figli.

Questa metodologia, che non fissa una donna nel ruolo di vittima, ma libera forza e responsabilità, rappresenta uno spostamento di cultura riguardo alle relazioni fra i due sessi, che è fondamentale anche per quanto riguarda l'interpretazione del diritto, in modo non neutro, ma rispettoso della differenza di genere e della concreta realtà sessuata delle persone, delle donne e degli uomini in carne ed ossa.

Quando si parla di applicare in modo efficace nuove leggi, infatti, si deve tenere conto che si tratta di rendere effettiva una cultura della convivenza tra uomini e donne, che riconosca la differente soggettività, libertà e titolarità femminile.

Impegno per la prevenzione e lotta contro la violenza e maltrattamenti intrafamiliari a donne e minori, significa al tempo spesso, stesso impegno per l'inviolabilità del corpo delle donne, bambine e bambini, e per il pieno riconoscimento della soggettività delle donne, soggettività etica, politica, economica, sociale e civile, che sa assumersi libertà e responsabilità nell'agire personale ed interpersonale."

Ecco, io penso che con queste parole che Mara ci ha lasciato e che rimangono agli atti di convegni, che sono pubblicati come tanti altri, che Mara ha fatto, lasciano il segno evidente della sua forza, del suo coraggio, della sua dedizione e della sua forza veramente nello spendersi per gli altri, nello spendersi per i più deboli, delle donne più deboli che lei difendeva ad ogni costo e che davvero era una donna di una sensibilità estrema, che aveva questa grande capacità di coinvolgimento, talvolta molto lunga nei dialoghi, nelle discussioni, proprio nell'essere puntigliosa dell'entrare fino in fondo alle questioni, perché con lei un discorso non finiva mai, un ragionamento non finiva mai, c'era sempre questa voglia di approfondire sempre ed ancora di più. Non ci si stancava mai di finire un incontro, un rapporto con lei. Quindi, un grande saluto a Mara perché rimane sempre con noi e nei nostri cuori, ed al suo compagno e alla sua famiglia. Grazie. >>

Entra il Consigliere Madau.

Parla la Presidente Bruschi:

<< Grazie Sindaco. Io proporrei un minuto di silenzio in onore alla memoria di Mara.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Grazie di nuovo a tutti. Propongo cinque minuti di sospensione prima di iniziare i lavori del Consiglio Comunale. >>

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE INZIA ALLE ORE 16,00.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Bruschi Gabriella, assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Benedetta Dupuis.

Sono presenti dall'inizio della seduta gli Assessori: Zambini Lorenzo, Bicchi Valentina, Di Matteo Michela, Martini Sara, Taiti Tamara, Eller Vainicher Luca.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri presenti:

| | | |
|-----------------------|----------------------|----------|
| Biagiotti Sara | Sindaco | presente |
| Mariani Giulio | PD | presente |
| Kapo Diana | PD | presente |
| Bruschi Gabriella | PD | presente |
| Pecchioli Claudia | PD | presente |
| Giorgetti Andrea | PD | presente |
| Stera Aurelio | PD | presente |
| Soldi Maurizio Uliivo | PD | presente |
| Sacconi Antonio | PD | presente |
| Busato Laura | PD | presente |
| Biagiotti Simonetta | PD | presente |
| Guarducci Andrea | PD | presente |
| Gorrone Luca | PD | presente |
| Vanni Tommaso | PD | presente |
| Chirici Laura | PD | presente |
| Baronti Riccardo | PD | presente |
| Quercioli Maurizio | Lista Quercioli | presente |
| Licciardi Gaetano | Lista Quercioli | presente |
| Madau Jacopo | SEL | presente |
| Corsi Beatrice | SEL | presente |
| Policastro Giovani | Movimento 5 Stelle | presente |
| Ceccherini Mauro | Movimento 5 Stelle | presente |
| Loiero Davide | FI | presente |
| Tauriello Maria | FI | presente |
| Muscas Fabrizio | Movimento Sesto 2014 | presente |

La seduta è regolare, la parola al Presidente. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Ringrazio il Segretario.

PUNTO N. 1 - Comunicazioni.

Volevo, innanzitutto, dare una comunicazione. Abbiamo ricevuto in data 26 settembre, indirizzata ai Presidenti del Consiglio delle Province della Regione, ai Presidente del Consiglio dei Comuni della Regione Toscana, ai Presidenti delle Province della Regione Toscana, ai Sindaci dei Comuni, agli organi di revisione, al Consiglio delle Autonomie, ai responsabili del servizio finanziario una informativa dalla Corte dei Conti con oggetto "il controllo e monitoraggio sul rendiconto della gestione finanziaria". Cioè e leggo proprio il testo della lettera:

si comunica che questa sezione regionale di controllo, con deliberazione del 25 settembre 2014 n. 171, ha adottato i criteri per l'esame dei Rendiconti degli Enti Locali relativi all'esercizio finanziario 2013. Tale deliberazione, che si trasmette a tutti i soggetti in indirizzo, conferma sostanzialmente i criteri adottati dalla sezione per il controllo sul Rendiconto della Gestione Finanziaria, salvo la previsione di una ulteriore e successivo approfondimento inerente gli organismi partecipati degli enti con popolazione superiore a 15 mila abitanti.

Ovviamente gli uffici hanno tutto il testo, se qualcuno fosse poi interessato ad avere il testo completo, me lo chiede, lo manderò. Sono gli indirizzi per i criteri per l'esame del rendiconto.

Chiedo, intanto, al Sindaco se ha delle comunicazioni da fare. Ai membri della Giunta se hanno delle comunicazioni da fare o ai gruppi. Consigliere Policastro. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< Grazie Presidente. Una informazione all'Assessore Eller. Volevo chiedere se i termini, scade i termini per l'8 per mille, se appunto era stata emessa richiesta al Ministero per accedere a questi contributi. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Policastro, questa non è una comunicazione. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< No, certo. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< E' una informativa che lei può chiedere all'Assessore Eller in qualunque momento, ecco. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< Allora, le chiedo scusa. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Quindi, le comunicazioni è se qualche gruppo pensava di poter relazionare su qualcosa, un avvenimento, qualunque cosa che volesse dibattere. Consigliere corsi.>>

Parla il Consigliere Corsi (SEL):

<< Buonasera a tutti i Consiglieri, alla Giunta, al Sindaco, al Presidente.

Io volevo, niente, segnalare una iniziativa, che è "La settimana europea per la riduzione dei rifiuti".

E' una iniziativa importante che si organizza tutti gli anni e la scadenza, per parteciparci, è il 10 di ottobre. E' una iniziativa patrocinata da ARPAT e da Regione Toscana. Quest'anno, diciamo, si svilupperà sul tema dello spreco del cibo ed ogni soggetto pubblico o privato potrà presentare una propria azione, una propria proposta contro lo spreco alimentare. Quindi, appunto, io in realtà avevo presentato una domanda di attualità, che mi è stata respinta. Tra l'altro, telefonicamente, al Consigliere Licciardi, che aveva presentato con me la richiesta. Per iscritto non ho avuto niente. Era solo una domanda sapere appunto se il Comune aveva intenzione di parteciparci visto che, tra l'altro, uno dei soggetti promotori è l'ANCI. Quindi, immagino il Sindaco sarà a conoscenza di questa iniziativa e sarebbe interessante, insomma, visto anche il periodo in cui urge l'attenzione appunto alla riduzione dei rifiuti. Però immagino che la risposta sia no, che noi non parteciperemo. Sennò immagino che la domanda sarebbe stata accettata senza problemi. Non lo so, è una congettura, però. Okay, bene.

Niente, un ultimo appunto. Mi dispiace sia stata respinta questa domanda perché se ci si appella all'art. 58, che disciplina le domande di attualità nel regolamento, ci dice che la domanda deve essere formulata su questioni di particolare importanza e urgenza. Questa, sicuramente, non è urgenza anche se scade il 10 di ottobre. Oppure, ogni Consigliere può formulare una domanda di attualità su fatti recenti, che interessano l'Amministrazione

Comunale. Questo è un fatto recente che interessa l'Amministrazione Comunale, quindi non ho capito perché mi è stata respinta questa domanda. Se magari qualcuno me lo può spiegare. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Rispondo io. Innanzitutto, parlare di congetture mi sembra una cosa abbastanza grave nella sede in cui siamo. Ci sono dei Regolamenti. C'è il Regolamento all'art. 58, domande di attualità, dove dice che la domanda di attualità si forma su fatti recenti che interessano l'amministrazione comunale o su questioni di particolare importanza e di urgenza, riguardanti l'attività dell'Amministrazione, ma c'è anche un seguito a questo articolo, che è: accaduti nel periodo intercorrente tra la seduta consiliare durante la quale si forma la domanda e la redazione dell'ordine del giorno.

Quindi, noi abbiamo avuto una Conferenza dei Capigruppo lunedì scorso. Martedì è stato inviato a tutti l'ordine del giorno. Non è successo niente nel lasso di tempo dal Consiglio Comunale. Questa era una iniziativa lodevole, una iniziativa importante, io la giudico tale, ma che era presente sul sito della Regione Toscana da mesi. Quindi, non può essere considerata una domanda di attualità.

La prossima volta può essere trasmessa come, addirittura, anche mozione per avere un indirizzo come interrogazione, non come domanda di attualità. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Consigliere Corsi (Sinistra Ecologia e Libertà):

<< Importanza e urgenza, però prima ci dice più genericamente che una domanda di attualità può essere fatta su fatti recenti che interessano l'Amministrazione Comunale. Evidentemente è stata applicata una discrezionalità interpretativa del Regolamento, che però penalizza la democrazia. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< No, io mi avvalgo di un parere tecnico da parte di un Segretario, e quindi, diciamo, è questo il parere che a me fa. Ci sono tantissimi modi per poter diciamo espletare quelle che sono tutte le pratiche per una buona democrazia. Quindi, questo non c'erano veramente i criteri. Do la parola al Consigliere Loiero Davide che si è prenotato. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Grazie signor Presidente. Ora, mi ricollego un attimo a quello che diceva la collega Corsi, che mi sono un attimo confrontato con la collega Tauriello, mi sembra di ricordare che sulle domande di attualità deve essere investito anche nella decisione di accettarle o meno l'Ufficio di Presidenza. A che mi è stato detto non è stata fatta nessuna riunione in tal senso. Quindi, d'imperio il Segretario e il Presidente hanno preso tale decisione.

Ora, io non entro in merito alla decisione stessa, ma a norma di Regolamento mi pare di ricordare che, appunto, essendoci proprio un Ufficio di Presidenza quello sia il luogo dove lì debba essere deciso, sia maggioranza che opposizione, di poter decidere su tal senso. La collega Corsi, appunto, poneva questa cosa, appunto deve esserci anche una tutela delle opposizioni e la Consigliera Tauriello è lì apposta per tutelare anche quelle domande di attualità, che molto spesso vengono dai banchi dell'opposizione più che dalla maggioranza in generale, poi non è che è un fatto così, ecco, regolamentare. Ma, appunto, la Tauriello non ne sapeva niente in tal senso. Quindi, io vorrei che appunto questa cosa qui, capire un po' il Presidente come mai si è mosso in tal senso, e poi volevo passare alla comunicazione reale. Poi, se mi può dare risposta poi in seguito la ringrazierei, e volevo parlare un attimino della situazione, che è uscita qualche tempo fa sulla stampa, che è la situazione industriale di una azienda importante del nostro territorio, che è la Bertocci. La Bertocci, che è stata leader sia nazionale che mondiale, sia degli arredo bagni che rubinetterie e ha portato in giro il nome di Sesto sia, appunto, al livello nazionale, che mondiale, quindi il Made in Tuscany era stato portato con onore da questa grande azienda, che ha subito ed ha avuto una grave crisi nello scorso periodo, e che, fortunatamente, grazie la situazione è andata a migliorarsi, sembrerebbe che siano di più le situazioni industriali che vanno a buon fine. Abbiamo avuto, fortunatamente, nel nostro territorio la situazione della Ginori, ora questa della Bertocci, spero che siano tante altre le situazioni come queste che abbiano un lieto fine, non solo per le motivazioni industriali, ma anche per gli aspetti lavorativi che ci stanno particolarmente a cuore. Ed in tal senso, quindi, chiederei al Sindaco ed alla Giunta di poter informare il Consiglio Comunale e nelle sedute di Consiglio che ritengono più opportune, di aggiornamenti qualora vi siano delle analoghe situazioni sia di criticità, che di risoluzioni, di aziende o imprese che stanno sul nostro territorio, in modo tale che, diciamo, ci sia una vicinanza di tutta la politica di qualsiasi colore, a questi avvenimenti che accadono proprio sul

nostro territorio. Chiedo, quindi, questo impegno da parte di tutta la Giunta, in modo tale che noi tutti, quindi facciamo, siamo vicini a quei lavoratori, a quelle lavoratrici che lavorano sul nostro territorio e che hanno, purtroppo subito, per causa della crisi, o delle situazioni di crisi, di difficoltà economica ed aziendale, oppure di problematiche appunto che vanno piano, piano a sistemarsi.

Un'altra cosa sulla comunicazione. Io ho ricevuto quest'oggi la convocazione della Commissione 2^a Urbanistica, e volevo innanzitutto ringraziare l'Assessore Di Matteo, cambio un attimo, perché l'Assessore Di Matteo nella scorsa Commissione Ambiente ha avuto il pregio di spiegare perbene, grazie anche agli ingegneri ed ai tecnici del Comune la situazione ad oggi, in merito ai rifiuti ed al sistema della tutela ambientale, che opera nel Comune anche e soltanto per i Consiglieri neo eletti, sia la maggioranza che l'opposizione è stata una ottima cosa e si replica anche questo tipo di, diciamo, lezione, permettetemi il termine, nella Commissione Urbanistica ed Assetto del Territorio, la seconda. La cosa che non mi spiego è che convocare unicamente una commissione solo per questo argomento mi sembra abbastanza limitativo e uno spreco. Qualora ci fosse, io mi proporrei all'Assessore, quindi al Sindaco che ha preso le deleghe e al Presidente, appunto, almeno di comunicare gli indirizzi urbanistici che l'Amministrazione ha intenzione di avere, per dire, per esempio, sul nuovo Piano Strutturale, perché la precedente amministrazione comunale aveva, con delibera ha iniziato il procedimento del nuovo Piano Strutturale, di revisione del Piano Strutturale, bene sapere appunto se quegli indirizzi, che già nella scorsa primavera erano stati messi in evidenza dalla precedente maggioranza, continuano, oppure se c'è giustamente una volontà di cambiare passo e di accentuare più delle situazioni o di svilupparne in particolare zone o ritardare lo sviluppo in altre, questo sembra una cosa che, magari, potrebbe essere tema che può essere investita la prossima commissione, quindi aumentando il carico appunto di lavoro che sono io, ecco, a chiederlo che si possa lavorare un po' di più anche in Commissione per lo meno si dà un po' più risposte anche ai cittadini.

E l'ultima cosa, permettetemela, siamo al 29, volevo appunto come capogruppo sia a mio nome che a quello della Consigliera Tauriello, fare gli auguri al Presidente Berlusconi e se volete fare gli auguri a Bersani, fatelo vobis. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, brevemente. Quando noi riceviamo..grazie a lei per l'intervento. Quando noi riceviamo delle, in questo caso domande di attualità e in questo caso all'ultimo minuto, in genere non convochiamo l'Ufficio di Presidenza, mandiamo il materiale via mail. Io vedo che alcune interrogazioni sono state mandate, sono state mandate la domanda di attualità che è stata accolta, presentata dal Consigliere Policastro, mi scusi. Dal Consigliere Policastro. Quindi, noi non abbiamo la possibilità di riunirci tutte le volte. Il materiale viene mandato via mail, mi aspetto su una risposta in genere, ma c'è anche una decisione da prendere. E quindi, siccome il Regolamento mi sembra parli abbastanza chiaro, con l'aiuto del Segretario, che è qui che esplica queste funzioni, è stato deciso di ammettere quella del Movimento 5 Stelle, ma non quella di SEL.

Ha chiesto la parola il Consigliere Muscas Fabrizio. >>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< Grazie Presidente, signor Sindaco, Consiglieri. Una comunicazione che è anche un rammarico e una segnalazione. Ieri si sono tenute le elezioni, le votazioni per le elezioni dei nuovi organi dell'Area Metropolitana e non c'era nessun Consigliere di Sesto nella lista. Io credo che come valutazione personale e del Movimento Sesto 2014 questo sia stato un errore della maggioranza, certo. Credo sia stato un errore nel senso faccio gli auguri al Sindaco che è stato eletto Presidente Toscano dell'ANCI, che sicuramente sarà in grado di rappresentare anche Sesto nella Commissione Regionale, ma nessun Consigliere della maggioranza si è presentato in questa elezione. Mentre, per esempio, ci sono due Consiglieri di Signa. Ecco, cosa ci stiano a fare due Consiglieri di Signa in questo organo mi pare insomma da chiedersi.

Evidentemente, tutto si è svolto secondo le logiche geopolitiche degli accordi sulle varie cariche e le varie funzioni. Ma, quello che voglio stigmatizzare, è appunto il fatto che nessun Consigliere della maggioranza ci sia, che Sesto è una città importante, Sesto sul suo territorio ha, diciamo, delle prospettive su varie ed importanti costruzioni, aeroporto, inceneritore ecc, e quindi avrei preferito, il mio movimento avrebbe preferito che ci fosse anche l'espressione consiliare della maggioranza e non solo espressione del Sindaco. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Licciardi. >>

Parla il Consigliere Licciardi (Lista Quercioli):

<< Presidente, Sindaco, colleghi. Noi di Sesto Bene Comune abbiamo a cuore il problema che riguarda i rifiuti nella totalità delle forme, con cui questi problemi si presentano nei giorni che viviamo e con le prospettive che dovremo discutere per affrontare tecnicamente questo problema in una maniera più radicale e più consona ai tempi che ci stanno attraversando. Ritorno solo un attimo, diciamo, che con rammarico prendo atto della bocciatura della domanda di attualità. Però ho voglia che tutti i Consiglieri possano ascoltare quello che era stato contenuto in questa richiesta. Ed era una domanda che noi avevamo presentato il 26 di settembre, quando siamo venuti a conoscenza di questa iniziativa, e dicevamo che:

CONSIDERATO CHE il Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti ha dichiarato che l'obiettivo strategico, per affrontare il problema dei rifiuti non è quello di trovare nuovi modi per smaltirli, ma di evitare di produrli, riutilizzando tutte le materie prime innescando processi produttivi come l'eco-design in cui già dalla progettazione si pensi al riciclaggio ed al riutilizzo dei materiali.

CONSIDERATO CHE i promotori della settimana europea per la riduzione dei rifiuti, sono il Ministero dell'Ambiente, la Federambiente, la Provincia di Torino, la Provincia di Roma, la Lega Ambiente, l'AICA, l'ANCI, l'ERICA e l'Eco dalle Città, si rivolgono non solo ad imprese ed associazioni, ma anche a pubbliche amministrazioni, scuole ed ospedali al fine di coinvolgere la maggior parte dei soggetti pubblici e privati nella settimana della riduzione dei rifiuti, presentando una propria azione contro lo spreco alimentare.

CONSIDERATO CHE l'anno scorso sono state proposte complessivamente in tutta Europa 12.682 azioni, di cui 5.399 italiane, di queste 602 sono state presentate dalla pubblica amministrazione. E considerata la dichiarata sensibilità di codesta amministrazione ai temi legati alla sostenibilità ambientale.

CONSIDERATO CHE il termine ultimo per iscriversi all'edizione del 2014 è il prossimo 10 ottobre, si conveniva che l'intergruppo Sesto Bene Comune si rendeva da subito disponibile a fornire supporto per ulteriori informazioni sulle modalità di adesione, nonché sulle linee guida per la compilazione del modulo di iscrizione.

SI CHIEDEVA APPUNTO soltanto se l'Amministrazione Comunale aveva in programma di aderire alla suddetta iniziativa e quindi progettare una propria azione contro lo spreco alimentare.

Questo era la domanda in termini, diciamo, ufficiali e burocratici che era stata presentata.

Noi ci rammarichiamo che comunque per una forma, che forse possiamo anche non avere interpretato nella maniera più assoluta, dando per buona la giustificazione del Presidente, ci dispiace proprio che il Comune di Sesto, che è sensibile anche ad altre iniziative sulla sostenibilità, non potrà partecipare a questa iniziativa. Proviamo a vedere se ci sarà modo, in qualche modo di iscriversi comunque con altre forme, che potrebbero essere utili alla partecipazione comunque. Noi ci teniamo che il Consiglio fosse messo a conoscenza di questo tipo di richiesta, che era stata fatta. E ringrazio per l'attenzione. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< L'avete ugualmente presentata. Credo quindi nelle comunicazioni che hanno passato il tempo anche previsto.

Io passerei, a questo punto, è rimasto Corsi Beatrice ma ha già parlato, e si è, quindi questo è un errore, è iscritto Mariani Giulio per una comunicazione. >>

Parla il Consigliere Mariani (PD):

<< Sì, soltanto una comunicazione insomma che è molto, può sembrare anche molto lontana dai perimetri strettamente di Sesto F.no, però mi fa piacere fare perché mi è arrivata da una associazione e lo ritengo assolutamente importante. Si tratta di un comunicato, infatti nella domenica 21 settembre 2014, una bomba d'acqua nel deserto ha distrutto alcune tendopoli, una tendopoli di profughi Saharawi. C'è un appello urgente, che è stato mosso da diverse associazioni. Usavo soltanto questi pochi minuti per mettere in evidenza questo problema davvero urgente e affinché anche, chiunque voglia fare una piccola donazione se va semplicemente su Internet e cerca di questo problema lo può trovare. C'è un iban al quale ognuno di noi può fare una piccola donazione per ricordare che, insomma, questo popolo che è gemellato da tanti anni con Sesto Fiorentino, nelle enormi difficoltà in cui versa quotidianamente, ha avuto anche questa tremenda disgrazia. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Grazie Consigliere Mariani. Passerei ora, invece, alla domanda di attualità del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle in merito all'applicazione della delibera 74 del 9 di settembre. Io

pregherei il Consigliere Ceccherini, che è il presentatore, di illustrarla brevemente e poi la risposta verrà data dai componenti della Giunta. A lei, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Ceccherini (Movimento 5 Stelle):

<< Sì. Signor Presidente, signor Sindaco, membri della Giunta, colleghi Consiglieri.

Allora, considerata la mozione approvata all'unanimità nel Consiglio del 9 settembre, e la conseguente delibera n. 74 riguardante l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008 sul canone di depurazione riscosso impropriamente da Publiacqua S.p.A.

E tenuto conto del disservizio venutosi a creare sul sito di Publiacqua dal giorno 24 settembre, la settimana scorsa, consistente nel fornire notizie false e inattendibili sulle utenze aventi diritto al rimborso, giustificando tale disservizio con un non ben identificato e non comunicato, fra l'altro dal sito, problema alla banca dati.

SI CHIEDE:

1. se anche il Comune, come i cittadini e lo scrivente gruppo consiliare, ha riscontrato questa discrepanza nella verifica degli aventi diritto al rimborso.

2. Se il Comune, conseguentemente a questa situazione, ha provveduto ad informarsi presso Publiacqua circa le motivazioni.

3. Se l'Amministrazione, in seguito al disservizio riscontrato sul sito Web di Publiacqua, peraltro a pochi giorni dalla scadenza dei termini (scade domani), intenda attivarsi per garantire ai cittadini utenti il diritto al rimborso.

4. Le modalità con le quali l'Amministrazione intende adoperarsi per avvertire i cittadini, le cui utenze risultavano spettanti.

5. Se il Comune ha provveduto, nonostante i fatti sopra citati, a richiedere le spettanze relative alle proprie utenze e nel caso l'ammontare di tali spettanze.

6. Qualora l'incongruenza non fosse dovuta ad un disservizio del sito Web, ma ad una incapacità di gestione nell'operazione di rimborso, foriera di danni economici ai cittadini ed agli stessi enti pubblici.

7. Se intende adoperarsi per richiedere danni alla Società Publiacqua SPA.

Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Risponde l'Assessore Di Matteo. >>

Parla l'Assessore Di Matteo:

<< Sì, buonasera a tutti. Publiacqua ha adempiuto a quanto previsto dalla sentenza 335 del 2008 attraverso la comunicazione sul sito web e anche tempo addietro nel 2012 attraverso delle comunicazioni, che sono state fatte tramite le bollette che sono pervenute ai cittadini. Allo stato attuale il Comune, come era previsto dalla delibera 74, ha avviato un servizio con l'URP di supporto ai cittadini, che vogliono presentare domanda per la richiesta di rimborso a Publiacqua. E alla data del 24 e ad oggi non sono risultati particolari problemi. Questo da quello che perviene dal nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Abbiamo avuto un riscontro anche da Publiacqua, che ha detto che non sono stati segnalati particolari problemi, né tramite il call center, né a loro sono pervenuti. E comunque loro mi hanno confermato che si tratta di un problema tecnico e non di un problema diciamo formale. Quindi, stanno ancora facendo ulteriori verifiche, però questo è stato quello comunicato. Purtroppo la domanda è arrivata, di attualità è arrivata a breve, molto vicina rispetto alla seduta del Consiglio. Abbiamo cercato di fare tutti gli approfondimenti in tempi brevissimi, però insomma questo è quello che siamo riusciti a fare. Fermo restando che, comunque, il Comune si è attivato per le proprie utenze ed ha richiesto il rimborso senza nessun tipo di problema. Quindi, questo. (VOCE FUORI MICROFONO)..e farvelo sapere. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Io ringrazio l'Assessore, ma sulle domande di attualità, non è una interrogazione, non c'è diritto di replica.

Io procederei con la nomina degli scrutatori: Diana Kapo, Aurelio Stera e Beatrice Corsi.

Prima di cominciare con la delibera, ho bisogno di consultarmi per cinque minuti con i capigruppo. Se, per cortesia, si possono avvicinare andiamo un attimo dietro. Grazie. >>

BREVE SOSPESIONE

RIPRESA DEI LAVORI

Parla la Presidente Bruschi:

<< Prego i Consiglieri di riprendere posto nei banchi, per cortesia. Prima di procedere all'illustrazione della prima delibera, ho chiamato la conferenza dei capigruppo in quanto ci sono tre delibere, che riguardano gli equilibri di Bilancio. Quindi, essendo, anche se si tratta di tre delibere, che verranno messe in votazione separatamente, è stato deciso di fare una discussione unica ritenendo che, siccome è un argomento importante cerchiamo, abbiamo deciso di consentire, come si fa in occasione delle previsioni i Bilancio, di una discussione doppia nei tempi. Quindi, il capogruppo interverrà per 20 minuti e i Consiglieri interverranno per 10 minuti. Questo per consentire, insomma, la massima discussione su questo tema. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< La prima delibera, che andiamo a presentare, è:

PUNTO N. 2 - Modifica dell'art. 4 del Regolamento Comunale sulla cremazione e sulla destinazione delle ceneri, approvato con propria deliberazione n. 67 del 9 settembre 2014.

La illustra il Sindaco Sara Biagiotti. >>

Parla il Sindaco Biagiotti:

<< Allora, su questa delibera andiamo a fare una piccola modifica sulla base della segnalazione anche del Consigliere Muscas, che è un medico, e quindi è perfettamente a conoscenza della materia. E quindi, in rettifica rispetto a quanto avevamo proposto, la proposta è quella di modificare l'art. 4 e la relativa legenda del Regolamento Comunale sulla cremazione e sulla destinazione delle ceneri, approvato con delibera del Consiglio Comunale 67 del 9 settembre 2014, riguardante una parte del testo in cui era prevista l'autenticazione della firma del medico curante o del medico necroscopico da parte del coordinatore sanitario.

Infatti qui, all'art. 6, viene aggiunta la lettera d) dell'articolo, il comma 6 dell'art. 4 viene aggiunta la lettera d). Mentre viene cancellata dall'art. 79, comma 4, la parte in cui si dice: con firma autenticata dal coordinatore sanitario. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Grazie Sindaco. Se ci sono degli interventi, prego di prenotarsi. Altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto. Se nessuno, metto in votazione la delibera.

Esce il Consigliere Kapo.

Io vi prego di controllare sempre che tutte le tessere siano inserite. Se lasciate l'aula di portare la tessera con voi, perché altrimenti risultate presenti e manca la votazione. Possiamo procedere anche così.

Allora 22 voti favorevoli su 24 votanti e 2 astenuti. Quindi, la delibera è passata. Approvata sì.

Prego ripetere la votazione per l'immediata eseguibilità. Stessa votazione, 24 presenti, 22 favorevoli, 2 astenuti. Quindi, la delibera è immediatamente eseguibile. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, leggo le prossime delibere. >>

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA

DEI PUNTI N. 3, N. 4 E N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO.

PUNTO N. 3 - Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Approvazione delle variazioni al Regolamento e determinazione delle aliquote per l'anno 2014.

PUNTO N. 4 - Bilancio di Previsione Armonizzato 2014-2016. Salvaguardia degli equilibri di Bilancio del 30.9.2014. Variazione n. 2014/18.

PUNTO N. 5 - Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ex art. 193, comma 2, del D.lgs 267/2000. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi per l'esercizio amministrativo 2014. Relazioni settoriali. Approvazione.

Parla la Presidente Bruschi:

<< Tutte e tre le delibere saranno presentate dall'Assessore Eller. Ah, dal Sindaco scusi. Do la parola al Sindaco. >>

Parla il Sindaco Biagiotti:

<< Eccoci qua. Allora, grazie buongiorno. Allora, come avete visto, queste sono le tre delibere che riguardano gli equilibri del Bilancio 2014. Sono tre delibere: la prima riguarda

l'addizionale IRPEF, la modifica all'addizionale IRPEF; la seconda riguarda il Bilancio di Previsione Armonizzato per la salvaguardia degli equilibri; e l'altro lo stato di attuazione dei programmi sempre relativamente al Bilancio della salvaguardia degli equilibri 2014.

Come sapete, come tutti noi sappiamo, quando approviamo il Bilancio di Previsione per un ente locale, in teoria il Bilancio di Previsione dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno e quindi noi, oggi, al 31 dicembre del 2014, dovremmo approvare il Bilancio di Previsione per il 2015.

Poi c'è uno slittamento dei termini per l'approvazione dei Bilanci dovuta alle difficoltà, che hanno i Comuni, tutti i Comuni nella predisposizione dei Bilanci di Previsione, che sono Bilanci complessi che, via, via negli anni sono sempre divenuti più complessi ed articolati proprio per l'incertezza della situazione economica, nell'incertezza anche della fiscalità generale, che viene imposta ai Comuni e delle continue variazioni nella fiscalità locale dei Comuni.

Questo è un tema all'ordine del giorno di tutte le comunità e degli enti locali, tant'è che è un tema che lo stesso Piero Fassino nel convegno, che si terrà nell'assemblea annuale dell'ANCI del 6-8 novembre, che si terrà a Milano, lo porrà come punto cardine dell'assemblea. Perché una finanza locale, che vede i Comuni in prima linea e dover rincorrere sistematicamente delle nuove normative e delle nuove modifiche, via, via che il bilancio è in itinere, è una condizione in cui gli enti locali non si possono più trovare ad affrontare da soli come spesso capita.

Quindi, questo è uno dei temi fondamentali che riguarda l'ordinamento dei nostri enti locali. Tant'è che quest'anno addirittura alcuni Comuni l'hanno approvato poco tempo fa il Bilancio di Previsione per l'anno 2014, quindi praticamente ad anno completamente quasi in corso e comunque oltre la metà dell'anno.

Il nostro Comune, essendo un Comune che da sempre è virtuoso, l'ha approvato nel marzo 2014, naturalmente con, rientrando nel quadro delle criticità che tutti gli enti locali hanno e quindi con tutte le criticità anche di previsione che si hanno nel quadro di una normativa in evoluzione. Normativa in evoluzione che ci ha visto poi, come avete visto quest'anno sulla questione della TASI, rincorrersi e in alcuni Comuni i cittadini non sapevano nemmeno quanto dovevano pagare, e quindi una situazione certamente molto complicata e molto difficile.

Approvato il Bilancio di Previsione, questa è la manovra della salvaguardia degli equilibri, cioè quella manovra che serve, una volta che il Bilancio è stato approvato, e per molti è stato approvato poco tempo fa, 15 giorni fa, e quindi non faranno la manovra degli equilibri, tant'è che c'è arrivata una circolare della Prefettura che ci dice appunto che chi ha approvato il Bilancio di Previsione ora non farà gli equilibri proprio perché è innato, no? E' innato nella redazione del bilancio.

Chi, invece, l'ha redatto in un congruo tempo viene ad approvare la salvaguardia degli equilibri, poi il 30 di novembre l'assestamento di Bilancio e quindi il Consuntivo entro il 30 di aprile.

Noi ci troviamo, quindi, ad operare in questo quadro generale di difficoltà della finanza degli enti locali complessiva. E in questo quadro generale di difficoltà degli enti locali, noi siamo un Comune virtuoso, che si è messo a disposizione per andare in sperimentazione da quest'anno con, dal 2014, quindi con il 1° gennaio 2014 per la predisposizione del Bilancio Armonizzato, che non è una cosa banale. Sarà obbligatorio dal prossimo anno, ma chi lo ha fatto nel primo anno ha certamente, è stato ente sperimentatore, si chiama apposta sperimentazione perché ha una fase sperimentale, in cui si vedono proprio quali sono le difficoltà, che possono nascere nella gestione di Bilancio Armonizzato, proprio perché quando sarà norma e legge per tutti, cioè dal 1° gennaio 2015, è evidente che bisogna che, diciamo, il quadro funzioni perché tutti possono adeguarsi. Noi ci siamo proposti come ente sperimentatore e quindi questo anno abbiamo fatto anche questo ulteriore passaggio importante, che ci ha permesso di capire anche i meccanismi prima di altri del Bilancio Armonizzato ma che, come avete visto, ha comportato anche tante variazioni, proprio perché eravamo in questa fase di prima redazione di un Bilancio Armonizzato, cioè con i due, e poi con i due sistemi. Quindi, noi ci muoviamo in questo quadro.

Oggi, con la approvazione del Bilancio, della salvaguardia degli equilibri, noi abbiamo rivisto nel suo insieme sia la spesa per investimenti che la spesa corrente; abbiamo visto se c'erano delle condizioni da poter comunque fare una razionalizzazione della spesa. Abbiamo fatto un ottimo lavoro con gli uffici perché siamo andati a limare, come fanno tanti enti locali, ma insomma andando proprio nel dettaglio per vedere se era possibile risparmiare anche 100 Euro, perché sono somme, che, non essendo state impegnate, possono essere normalmente razionalizzate e quindi in questo senso abbiamo individuato delle risorse importanti, che

prudentemente l'Amministrazione aveva messo a disposizione perché potevano comunque esserci delle situazioni di difficoltà, e quindi potevano essere somme impegnate. E invece oggi possiamo essere nelle condizioni di liberarle, quindi con un grande respiro sul Bilancio che andiamo ad approvare.

E queste sono una somma importante che, come avete visto anche nel dettaglio, nella Commissione, che si è svolta proprio la scorsa settimana, che ha visto varie voci, noi vi abbiamo fornito anche proprio i dati di dettaglio delle singole voci, dai 50 Euro in su, di tutto quello che è stato razionalizzato proprio in questa ottica perché c'era la disponibilità per poterlo razionalizzare. E quindi siamo andati ad individuare una somma di circa 1 milione di Euro. E quindi un grande contributo che il Comune dà e quindi tutta la macchina amministrativa comunale ha dato.

Dall'altro lato, per quanto riguarda invece la spesa sugli investimenti, ci sono alcune condizioni del mercato immobiliare che non hanno, come nella natura delle cose, visto la vendita di alcuni immobili e quindi abbiamo spostato alcuni, appunto, interventi proprio derivanti da questa mancanza di possibilità di alienazione di alcuni immobili, che verranno comunque, rimarranno nel piano delle alienazioni e speriamo che i tempi anche delle alienazioni siano migliori per tutti, per le famiglie e per i Comuni, e che quindi si possa andare anche a realizzare il patrimonio pubblico.

Noi siamo un Comune che dal punto di vista della tassazione è un Comune molto, molto basso. Se avete visto i giornali, che ci sono stati in questi giorni, ora ci sono giornalisti, non voglio fare pubblicità né a uno e né ad un altro, perché poi dopo, però insomma sui vari giornali c'erano, per quanto riguarda la TASI, a Sesto si paga 64 Euro a Firenze se ne paga 351. Quindi, insomma, notevoli differenze al confine della città.

Quindi, un Comune che ha mantenuto da sempre bassa la tassazione. Oggi, noi proponiamo per una serie di condizioni che riteniamo importanti per mantenere tutta una serie di servizi, proprio in quell'ottica che si diceva, no? Di un Bilancio che è stato ben costruito e che vede da entrambe le parti una situazione che si possa andare a migliorare e che quindi per mantenere i servizi, che noi vogliamo mantenere, e per mantenere sia la condizione per quanto le spese sociali e per quanto riguarda la scuola, è importante che vengano mantenuti nel tempo una serie di equilibri, che il nostro Comune ha ed è sempre stato virtuoso. Oggi, ripeto, siamo in una fase di sperimentazione del Bilancio di

Armonizzazione, e quindi ci sono state, ci sono delle condizioni che noi andremo a rispettare con gli equilibri di Bilancio.

Noi, fra l'altro, proprio mentre costruivamo questa manovra sugli equilibri di Bilancio, abbiamo avuto un taglio dei trasferimenti al fondo di solidarietà per 340 mila Euro, proprio dieci giorni fa. E quindi anche questa è una cifra importante, che ci permette di contribuire al risanamento della finanza pubblica e che fa sì che anche il nostro Comune sia virtuoso da questo punto di vista, però c'è, sicuramente, una difficoltà per questa ulteriore cifra.

Noi pensiamo che con questa manovra, che noi andiamo a proporre che è, diciamo, per quanto riguarda l'imposizione fiscale, l'unica che ad oggi si può realizzare. Perché, come sapete, non si può andare né verso rimodulazione dell'IMU o della TASI in questo momento e quindi è l'unica percorribile. Prendendoci comunque l'impegno di verificare che queste condizioni e questi dati permangano. E quindi se i nostri dati e le nostre stime rimarranno quelli che sono, noi possiamo anche prevedere di rimodulare e fare un ragionamento ampio sul Bilancio di Previsione 2015, per capire come possiamo, per il prossimo anno, rivedere nel suo insieme la spesa da una parte, non toccando e non tagliando assolutamente i settori che per noi sono importanti e vitali, e dall'altra rivedere anche una rimodulazione che va anche in un'ottica di un ragionamento più complessivo, che soddisfi in particolare il Centro Sinistra, che è la maggioranza che governa questo Comune.

Nella manovra di addizionale dell'IRPEF, che andiamo ad approvare, noi abbiamo fatto un calcolo sulla base dei dati del MEF del 2011. Questi dati sono dati che si riferiscono ai redditi 2011, e che sono gli unici disponibili che abbiamo per fare il calcolo di questa imposizione. Con questi dati noi toglieremo, toglieremo ripeto l'addizionale IRPEF ad $\frac{1}{4}$ delle famiglie sestesi. Cioè il 25% delle famiglie sestesi non pagheranno più l'addizionale IRPEF e questo è un dato importante.

Un altro 15% pagherà la stessa cifra e quindi per i redditi da 10 a 15 mila Euro pagheranno la stessa cifra. Gli altri pagheranno un pochino di più scaglionati a seconda del reddito. Per chi ha un reddito lordo di 20 mila Euro, pagherà 40 Euro l'anno in più di imposizione, cioè pari a 3,30 al mese. Quindi, un lavoratore dipendente, che ha un reddito medio, 20 mila Euro, pagherà 40 Euro l'anno. Chi ha un reddito da 25 mila Euro ne pagherà 50. Quindi, questa è, che sono 4,20 Euro al mese.

Queste sono le differenze, che andiamo ad inserire in questa manovra.

Mi rendo conto, e i Consiglieri di maggioranza, mi rendo conto che siano in grossa difficoltà su questo di aumentare una imposizione, tenendo conto che però un quarto dei sestesi non la pagheranno più. E quindi, insomma, è un dato anche questo importante. Si sia tutti quanti in grossa difficoltà.

Io credo che questa difficoltà noi la possiamo affrontare e superare tutti insieme sapendo che vogliamo avere una visione generale del Bilancio e che questo Bilancio deve avere una visione di stabilità nel lungo termine, nel lungo periodo, perché noi vogliamo che questo permanga, tenuto conto, appunto, delle condizioni che via, via mutano, della situazione particolare in cui ci siamo trovati quest'anno, dovuta appunto al fatto, come tutti quanti lo dicono, lo affermano, lo stesso Presidente dell'ANCI ne fa l'argomento centrale del Congresso Nazionale dell'Associazione dei Comuni d'Italia. Quindi, è evidente che è una questione che riguarda in tanti Comuni, specialmente, come sempre quelli più virtuosi, che nel tempo sono stati sempre più virtuosi, che hanno approvato i Bilanci in tempo, che hanno fatto tutte le manovre che dovevano fare, sono quelli che, come sempre, soffrono poi delle maggiori difficoltà.

E quindi in questa ottica generale, sapendo che noi abbiamo il senso di responsabilità nei confronti dei sestesi, della città e di coloro che da sempre sono stati ben amministrati e che hanno avuto una amministrazione che ha seguito gli interessi della città e dei cittadini, noi vogliamo che tutto questo possa continuare a permanere e vogliamo porre le basi, pur nella difficoltà generale, perché questo continui a permanere.

E quindi pur conoscendo e sapendo bene quelle che sono le difficoltà, anche nell'esporsi, dei Consiglieri di maggioranza, che sono poi quelli che votano, queste difficoltà sono quelle che noi tutti ci troviamo oggi ad affrontare.

Io spero, che votano nel senso, coloro che in teoria dovrebbero dare un voto positivo, va bene? Mettiamola così, e quindi. Perché la maggioranza, in teoria, dovrebbe votare in un senso, mentre l'opposizione, in teoria, dovrebbe votare in un altro, anche se all'opposizione noi comunque chiediamo sempre e comunque una attestazione di fiducia quando si tratta di questioni importanti per la città.

Comunque, a parte la parentesi dell'atto, io penso che davvero noi con questo atto, benché sia un atto che ci impone certamente un sacrificio a tutti noi, e un sacrificio anche nel proporsi alla città ed andare a chiedere alla città un contributo, tenendo conto

che comunque il 25% dei sestesi vedrà azzerarsi questa imposizione, è un dato positivo che noi possiamo portare avanti. Poi, dopo, nella replica ci sarà occasione di dire altro se gli interventi verranno. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mariani. Ah, ricordo, come ho detto prima i tempi: 20 minuti per i capigruppo, 10 minuti per i Consiglieri. >>

Parla il Consigliere Mariani (PD):

<< Sì. Ora, io in questo momento, in questa fase non ne prendo nemmeno cinque, nel senso che vorrei chiedere semplicemente al Presidente, appunto, visto che la materia è stata ampiamente dibattuta anche all'interno della direzione del Partito Democratico, se fosse possibile avere una decina di minuti di sospensione. Ecco, in modo tale, dopo avere anche ascoltato l'intervento del Sindaco, di potersi un attimo ritrovare e riprendere la discussione fra dieci minuti, ecco. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Va bene. Grazie, Consigliere Mariani. >>

BREVE SOSPENSIONE

RIPRESA DEI LAVORI

Parla la Presidente Bruschi:

<< Chiedo ai Consiglieri di riprendere posto. Aspettiamo.>>

SEGUE ANCORA UNA BREVE SOSPENSIONE.

RIPRESA DEI LAVORI.

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, chiedo..(BRUSIO IN SALA)..a voglia! Se i Consiglieri, intanto, vogliono riprendere posto. Chiedo scusa per questa lunga attesa. Il Sindaco arriverà tra poco. Possiamo, intanto cominciamo con il dibattito sulle tre delibere da parte dei Consiglieri.

C'è prenotato il Consigliere Madau. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< Posso? Se non c'è il Sindaco e l'Assessore è inutile andare avanti con il dibattito, scusate. Sono interessati loro. Con chi dibattito io con il PD soltanto? E gli interessati, che sono gli Assessori e il Sindaco, non ci sono? Se devo fare il monologo non lo faccio il monologo.>>

Parla voce non identificata:

<< Lo faccio io il monologo. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Si rinvia la seduta. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Madau. >>

Parla il Consigliere Madau (SEL):

<< Allora, siamo qui, è stata chiesta una pausa di dieci minuti che, francamente, non capisco perché il PD doveva parlare con il PD, non c'era una riunione di capigruppo, quindi non mi sembra neanche ci fosse le condizioni per i dieci minuti dell'assemblea del PD. Siamo arrivati, dal momento in cui che è stata chiesta, a due alle cinque, sono le 17,49, quindi sono 51 minuti che dura questa cosa e stiamo assistendo nel Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino ad una assemblea del PD! Che, per quanto mi riguarda, ci poteva essere ieri sera, ieri l'altro sera, ma non oggi! E' una vergogna nei confronti delle istituzioni. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Muscas. >>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< Prego formalmente il Presidente del Consiglio di dare seguito alla seduta nei termini dovuti, cioè con la presenza del Sindaco e dove ci possa essere un dibattito normale. Se il Presidente del Consiglio continua a mantenere questa situazione, vuol dire che ne prenderemo dovute conclusioni. Ma non mi pare regolare, ecco. Cioè, voglio dire, qui si tratta di accertare se c'è una situazione in piedi, normale, oppure se non c'è. E' stato chiesto 10 minuti di interruzione, pochi, 45-50 minuti fa. Questi 10 minuti sono passati cosa vogliamo fare? Quali sono i motivi dell'assenza del Sindaco e di altri Consiglieri? Consigliere Guarducci. >>

Parla il Consigliere Guarducci (PD):

<< Sì, grazie Presidente. Onori ed oneri quando si sta in questi banchi della maggioranza e, credetemi, in questi mesi non è stato per niente facile. Credo che il motivo, l'oggetto delle difficoltà attuali sia abbastanza noto, visto le posizioni che il Partito Democratico aveva preso nei giorni scorsi nei confronti di questa manovra. E' chiaro che sono cose che non si fanno a cuor leggero. Capisco, sono d'accordo, io ho ascoltato e, ripeto, nonostante tutto credo che il tentativo, che si sta facendo nel Partito Democratico, cioè la politica chiede questo a fronte di una posizione di, ho capito, scusatemi, io però..(BRUSIO IN SALA)..sono assolutamente d'accordo. Non siamo in sede di partito, ma se uno fa il tentativo fino all'ultimo di portare le proprie ragioni e di far capire che una delibera, nel merito, per quanto riguarda il Partito Democratico, questa è una cosa che si sarebbe detto in intervento. Abbiamo desiderato ascoltare l'intervento del Sindaco perché prima dell'intervento del Sindaco in Consiglio Comunale per dare valore al Consiglio Comunale, non solo all'assemblea di Partito, alle direzioni, a quello che gli organi di partito, in cui noi crediamo fortemente, chiaramente, hanno i loro passaggi, si esprimono sulle questioni. Capisco che questo, probabilmente, alle persone interessa poco, ma credo che alle persone interessa sapere se verrà o no ritoccata l'aliquota IRPEF su questo tipo di provvedimenti. Siccome il Partito Democratico si era espresso, nella sua Direzione, in una certa direzione, scusate il bisticcio di parole. Il tentativo di portare una modifica a questa delibera ce lo consentirete fino a che questa cosa è possibile. Chiaramente capisco che forse..(BRUSIO IN SALA)..no, ho capito. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Per favore! >>

Parla il Consigliere Guarducci (PD):

<< Siamo assolutamente fuori tempo massimo, però questo lo capisco. Però se noi facciamo questo tentativo non è per, voi sapete il privilegio della casta, stare in queste sedie è assolutamente nullo, quindi questo ce lo converrete, non è per l'attaccamento ad una sedia, ma per il bene che si pensa, si vuole a questa città.

Quindi, io non credo siano giochini strani. Ci siamo confrontati nel merito. Nel merito siamo cercati di rimanere fino all'ultimo. Fino all'ultimo. (VOCI FUORI MICROFONO). Quindi, credo..>>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Dai, Guarducci, per favore! Dai! >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Loiero, per favore. Può parlare quando ha finito il Consigliere Guarducci. >>

Parla il Consigliere Guarducci (PD):

<< No, no non c'è bisogno, tranquilla Presidente, mi sembra che vada bene tutto in questo momento. Io credo che comunque il tentativo ce lo dovete concedere, perché poi dopo di che saranno, voglio dire..>>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Quanto chiedete di ulteriori?>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Un giorno, due giorni, quanto vi serve? >>

Parla il Consigliere Guarducci (PD):

<< Ma io, questo credo, questo non spetta a me. Io sono..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, no non siete, siamo tutti al servizio dei cittadini, Consigliere Loiero. (VOCI FUORI MICROFONO). Vedremo quando, nel senso vediamo. Non credo sia un problema di accordo, è un problema di merito su una delibera che il Partito Democratico non condivide. Ripeto, staremo a vedere Consigliere Muscas. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consiglieria Tauriello. >>

Parla il Consigliere Tauriello (FI):

<< Grazie Presidente. Unicamente volevo riportare un attimo l'attenzione su quanto sto per dirvi: vi erano stati concessi dieci minuti, benissimo. Ci stava benissimo dieci minuti. E' una mancanza di rispetto profonda per i colleghi Consiglieri e anche per i cittadini qui presenti. Io ho letto così, si denota proprio una mancanza di rispetto fortissima e di questo mi dispiace moltissimo. Semplicemente questo. Non voglio valutare l'ipotesi in

cui la situazione fosse ribaltata, non la voglio valutare, però ecco guardo al quadro della situazione che è veramente vergognoso, semplicemente vergognoso. Rimanere così in attesa di, senza, così in balia del nulla in un luogo così importante come quello del Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Siamo qui fermi, aspettiamo gli eventi. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Mariani. >>

Parla il Consigliere Mariani (PD):

<< No, scusate, se appunto l'irritualità di tutta questa attesa che, ovviamente, non è una cosa che fa piacere a nessuno e prima di tutto voglio chiedere scusa ai cittadini che sono presenti, ma anche ai Consiglieri che, giustamente, mi rendo conto che tutti quanti ci siamo presi la responsabilità di occuparci di questo Comune, ma c'è bisogno di un senso di rispetto reciproco, no? Per portare avanti quelle che sono le istanze dei cittadini, e dunque è giusto proseguire con questo dibattito. E' giusto farlo in maniera franca, giusta, corretta, soprattutto appunto per tutti i cittadini che sono qua presenti. Per questo io mi appresto a parlarne nel merito di questa delibera, sapendo che questa discussione è già stata fatta anche in altri luoghi, non è stata facile, e che comunque siamo stati tutti quanti all'interno di un ragionamento. Io credo che sia giusto ripartire da un punto importante, e credo che questo sia già stato marcato. Le difficoltà, che sono presenti negli enti locali oggi, sono evidenti a tutti quanti e un Bilancio di un Comune, come quello di Sesto F.no, che sono svariate decine di milioni di Euro, sappiate che non ha nulla a che vedere con un semplice Bilancio di quello che può essere una azienda che, pure, in un dare e avere può ritrovare una sensata sintesi. Oggi, occuparsi di enti locali significa studiare molto, significa avere al proprio fianco molti tecnici e avere la possibilità di intervenire in maniera complicata, spesso neppure facile da comprendere per i Consiglieri che da diversi anni fanno parte anche del Consiglio Comunale, come il sottoscritto, che per tre anni è stato anche all'interno della Commissione Bilancio, ma che pure, è stato detto prima, quel tema del Bilancio armonizzato vede cambiare nella sostanza e nella forma quello che è il Bilancio attuale di Sesto. Perciò, quello che, appunto, in queste settimane è stato discusso ed è riportato di già anche, credo, nel dibattito pubblico perché è giusto anche

che un grande partito, come il Partito Democratico, sappia non dialogare soltanto all'interno delle sezioni, all'interno dei circoli, all'interno delle direzioni, ma sappia aprirsi e dialogare e avere grande franchezza anche con i propri cittadini. E' per questo che il Segretario si è espresso, anch'io mi sono espresso nei giorni scorsi sui giornali evidenziando delle difficoltà, che ci sono state, ma che sono sempre state riportate all'interno di un dibattito, che si è svolto, come dicevo, all'interno delle direzioni.

Nel merito della discussione, che è quella, appunto, di cui tutti quanti noi siamo più interessati, c'erano alcune perplessità che la maggioranza riportava all'attenzione della Giunta e sulle quali chiedeva delle profonde riflessioni perché, nella sostanza, poi si va a toccare quelli che sono gli interessi ovviamente dei cittadini.

Provo ad elencarne alcuni, ma non sono certamente sufficienti, perché per un Bilancio davvero completo e un raccogliere completo le informazioni, io credo che servirebbe davvero svariate ore. Io voglio soltanto, per il momento, in questo intervento dire che soltanto che le linee guida, che abbiamo ritenuto in questi anni portare avanti come maggioranza e come Partito Democratico. E le linee guida sono state le seguenti:

in tema di tasse, come saprete, e con chi c'era già alle precedenti legislature lo sa bene, questo Comune ha sempre avuto le tasse più basse della Provincia e fra le più basse della Toscana e questo credo che sia un vanto del quale è giusto ricordare ogni volta, soprattutto nei confronti dei cittadini, perché è per loro che abbiamo fatto, abbiamo studiato e abbiamo lavorato in tutti questi anni i Consiglieri e le Amministrazioni precedenti.

Non per questo nessuno si proclama da sempre contrario all'aumento delle tasse, che sia una manovra difficile, sia una manovra che non è sostenibile in una situazione di così profonda difficoltà economica, ma che quando si rifà a criteri come il non tagliare sulle spese e il preservare, come in questo Bilancio, scuola ed altri temi che per il Partito Democratico sono fondamentali, ecco noi crediamo che anche l'imposizione sulla leva fiscale possa essere un tema su cui discutere.

Quello che noi abbiamo detto è una riflessione di carattere molto più generale, ovvero sia che non sia all'interno di questo, della salvaguardia dei riequilibri, che non è l'unico atto del Bilancio che l'Amministrazione deve portare avanti, ma di portare questa

discussione a più ampio spettro, che possa intervenire sulla leva fiscale in maniera completa, ad un momento successivo, quello del Bilancio di Previsione del 2015, sul quale finalmente l'Amministrazione possa impostare un lavoro completo, all'interno del quale non ci sia, come oggi, che è fine settembre, soltanto la possibilità di intervenire su una aliquota dell'IRPEF che certamente è una delle aliquote più ingiuste sulle quali andare ad intervenire. Perché intervenire sul reddito anziché sulla rendita, riteniamo che non possa essere questo una delle linee guida che deve guidare un Governo di Centro Sinistra.

Pertanto, quello che appunto vorremmo, è che questa discussione proseguisse nei binari della civiltà e del rispetto reciproco, perché ognuno di noi siamo convinti porti avanti delle idee e delle istanze per questa città.

Da parte di questa maggioranza vi assicuriamo che in queste settimane sono stati fatti tutti gli sforzi possibili e immaginabili, soprattutto da questo partito, affinché si riuscisse a trovare una sintesi completa, che accontentasse tutte le parti e soprattutto che accontentasse i cittadini in una logica chiara e di difficoltà degli enti locali, come è quella nazionale, che c'è stata anche riportata nell'intervento del Sindaco.

Io, per questo, ecco vorrei proseguire su questo binario, quello del merito della discussione, in cui tutti quanti possono intervenire e dire con precisione quello che pensano e dove intendono intervenire.

Pertanto, su questo, ci troverete presenti. Io, davvero, vi chiedo scusa e vi ringrazio per l'attesa. Però, seguiamo anche questo dibattito. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Muscas. >>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< Dopo l'intervento del Consigliere Mariani, giusto per continuare la discussione in maniera civile, devo chiedere se continuiamo a discutere di queste tre delibere, che sono presentate così come sono e come le abbiamo viste in commissione, o se questa accenno a rimandare ad un altro momento è propedeutico a qualche cambiamento, a qualche ritiro della delibera ecc. Ecco, voglio sapere questo. Perché, sennò, si discute del niente. Non vorrei discutere del niente un'altra ora. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Quercioli. >>

Parla il Consigliere Quercioli (Lista Quercioli):

<< E' la stessa domanda, che io cercavo di fare prima. Ho capito che il Capogruppo del Partito Democratico ha preso le distanze dalle scelte della Giunta. Non c'è la Giunta non posso sapere. Cioè non c'è la Giunta. C'è solo una parte della Giunta, manca il Sindaco e l'Assessore competente. Quindi, non sappiamo come si svilupperà la cosa. Ecco, la domanda di Muscas mi sembra logica: che si fa? Che si fa? Appunto. Che si fa? Io posso discutere sulle cose che ha detto il Capogruppo del PD, ma vorrei però dire di no a quello che ha detto la Giunta.

Quindi, vorrei capire: questa Giunta arriva o non arriva? Sennò, che si fa? >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Vorrei solamente, un attimo, dire anch'io due parole perché capisco che la situazione non sia in questo momento facile per nessuno. Il Consigliere Mariani ha fatto bene, cioè nel senso ha detto chiaramente quali sono le criticità in questo momento. E' una cosa completamente anomala, qui in Consiglio, ma non è mancanza di rispetto per le istituzioni. E' proprio perché crediamo che la cosa di risolverla in una maniera che ci porti a, come posso dire, non aumento delle tasse in questo momento che questa cosa sta andando un po' per le lunghe. Non sono responsabile, cioè non so se il Sindaco sarà qui, attualmente non c'è. E quindi io sono come voi, ne prendo atto insieme all'Assessore. Se voi pensate di avere ancora..>>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Sono le 18,05! >>

Parla la Presidente Bruschi:

<<..pazienza, lo capisco è vero, è un'ora che abbiamo interrotto. Però, io non posso essere responsabile del comportamento di nessuno, questo me ne dovete dare atto. Io penso che se voi avete la pazienza di poter aspettare ancora, o altrimenti guarderemo come è possibile poter fare. Consigliere Loiero. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Ora sì. La ringrazio Presidente. Nel rispetto dei ruoli, Presidente, lei è tenuto a organizzare e a redimere i problemi che

ci sono all'interno dell'aula e a gestire al meglio i lavori. Quindi, se il Sindaco, se la Giunta non ha la possibilità politica di portare avanti questo atto, lo dica! Lo dica! Per prima cosa, se vogliamo sospendere la seduta e farla un altro giorno la si farà. Non si può però tenere in piedi la seduta fin quando il Partito Democratico deve tenere a fare i propri comodi. Questa non è la sede del Partito Democratico! Questa è la sede di tutti i cittadini! Non è Piazza Ginori n.1, ma è Piazza Vittorio Veneto n. 1! E' la sede della Casa Comunale, di tutti! E quindi io chiedo a lei, Presidente, lei deve dirimere questo problema. Non possiamo essere succubi quindi di una Presidenza del Consiglio Comunale che fa i comodi del PD! Lei deve fare i comodi di tutto il Consiglio Comunale, perché lei ha preso i voti di tutta la maggioranza e di tutta l'opposizione! Glielo ricordo.

Quindi lei, oggi, ora, le chiedo umilmente di poter chiudere la seduta o di fare qualche altra cosa che faccia sì che si dirima questa situazione. >>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non stiamo discutendo delle delibere, è questo il problema. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< L'Assessore Eller vedo che è rientrato. Io non sono, ovviamente, responsabile se il Sindaco e gli Assessori vengono o non vengono, ecc. Le delibere ci sono. (CONFUSIONE IN SALA) No, al momento, no, no, no, no! Ascolti..>>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, noi, in questo momento, se vogliamo continuare abbiamo tutti gli elementi per farlo. I Consiglieri sono seduti, i Consiglieri sono anche quelli di minoranza ci sono. L'Assessore Eller è qui per ascoltare tutti gli interventi. Per me, da questo momento, il Consiglio Comunale può andare avanti. Consigliere Policastro. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< Grazie. A fianco è un Segretario Generale, che è il nostro legale, un parere ci vuole anche da parte sua. A questo punto se

c'è l'empasse, il regolamento non è molto chiaro ci vuole un parere di un legale. A questo punto chiamiamo la dottoressa e si fa subito. Eh, ragazzi, l'ha nominata il Sindaco, quindi. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Il numero legale si chiede? >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Madau. >>

Parla il Consigliere Madau (SEL):

<< Cioè io non voglio, cioè io non voglio essere troppo critico perché sennò si passa dalla parte anche del. Io capisco sia il Gruppo del Partito Democratico, capisco la Presidente, però bisogna essere anche razionali. Io capisco che lo stanno facendo per il bene, per non alzare le tasse, e sono d'accordo, cioè lo farei anch'io probabilmente. Però non si può fare, lo ripeto, all'interno del Consiglio Comunale. O almeno, se lo si fa all'interno del Consiglio Comunale, lo si fa davanti alla cittadinanza e si palesa dei problemi davanti alla cittadinanza. Delle volte, avere dei problemi, non è necessariamente una fonte di vergogna, perché il dibattito all'interno di una democrazia credo sia importantissimo. Però, prendendo atto che non si sa cosa, cioè noi stiamo continuando a parlare, stiamo allungando la minestra, il brodo, però non sappiamo se questo testo verrà ritirato e per ritirarlo immagino che lo debba ritirare il proponente, ovvero il Dottor Eller. Non abbiamo avuto ancora un suo parere. Ho capito, invece, dal partito..poi si sta parlando del Partito Democratico, anche il Sindaco è del Partito Democratico perché quando parla il suo gruppo sembra sia di un altro partito. Volevo fare presente a tutti che è del Partito Democratico anche lei e l'hanno scelta anche i Consiglieri, che sono seduti dall'altra parte, non io sicuramente.

E quindi, vorrei sapere se continuiamo a parlare ed arriviamo ad un voto, e sono ben contento di farlo, oppure se questa cosa verrà ritirata e continuiamo con il Consiglio Comunale, oppure sospendiamo la seduta e ci rivediamo un altro giorno. Voglio capire come continuiamo a lavorare perché qui si sta parlando del niente. Il Sindaco non c'è. Inviterei il Dottor Eller, che invece non si tira mai indietro, a spiegarci come continua tutto questo, perché non è chiaro. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Muscas. >>

Parla il Consigliere Muscas (Movimento Sesto 2014):

<< Per appoggiare quanto ha detto Madau in questo momento. Io l'avevo chiesto prima, Eller non era presente. Sono venuto qui per discutere del Bilancio, sono venuto qui per discutere dell'aliquota IRPEF, vorrei sapere dall'Assessore, appunto, e dopo l'intervento del Capogruppo del Pd se la delibera viene confermata e se si discute di quella che c'è stata fatta vedere. Altrimenti, non credo che ci sia possibilità di discutere su soluzioni alternative che nessuno ha proposto in nessuna maniera. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Soldi. >>

Parla il Consigliere Soldi (PD):

<< Grazie. Grazie Presidente. Semplicemente per portare un attimino un po' di chiarezza nel dibattito. Il Partito Democratico è ai propri posti con i propri Consiglieri e quindi credo che il nostro dovere lo stiamo facendo. Il Capogruppo ha espresso, ancora una volta, alcune perplessità, che la direzione del Partito ha votato in un documento. E' chiaro che non tocca a noi decidere se ritirare o non ritirare le delibere. E' un ragionamento che il Partito Democratico, nella misura dei propri Consiglieri non può chiaramente fare. Tocca soltanto al Sindaco e alla Giunta fare questo. E' chiaro che c'è un ragionamento un pochino più complesso semplicemente del presentare o non presentare la delibera, così come ci sta tutta quella parte di ragionamento, che possono essere alcune modifiche, ma questo io non ho il piacere di saperlo, diciamo così, perché sono qui e qualcun altro sta pensando questo. Quindi, semplicemente per ribadire il Partito Democratico è a sedere al proprio posto. Alcune perplessità il capogruppo le ha espresse, non ritengo di doverle ribadire perché Giulio è stato bravissimo come sempre e le ha espresse. Anche noi, da una parte, aspettiamo il Sindaco che ci dica, ci dica qualcosa. Ecco questo. Semplicemente perché cioè non è che sia colpa del Partito Democratico se si presenta o non si presenta una delibera, semplicemente è questo. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliere Policastro. >>

Parla il Consigliere Policastro (Movimento 5 Stelle):

<< No, volevo ricordare al Consigliere collega che questa parte siamo il 45% dei cittadini rappresentiamo, e voi il 55%. Quindi, un po' di rispetto anche nei confronti di chi rappresenta i

cittadini che ora possono assistere a questa brutta scena della vita politica sestese. E' una brutta scena questa, ecco. Forse mai vista in questo palazzo. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Consigliera Corsi. >>

Parla il Consigliere Corsi (SEL):

<< Scusate, Consiglieri del PD, però non è colpa del Partito Democratico e di chi colpa, nostra? No, eh, insomma. Non è che si vuole puntare il dito contro l'uno o contro l'altro. Però il Sindaco è il Sindaco votato e sostenuto dal Partito Democratico. E' inutile ora che vi mettete il mantellino dei buoni contro i cattivi, i buoni che non vogliono aumentare le aliquote IRPEF, i cattivi che le vogliono aumentare. Cioè ci avete tutto il tempo di mettervi d'accordo. Se non siete arrivati ad un compromesso, a questo punto continuate a dibattere dell'argomento davanti alla gente e davanti anche agli altri Consiglieri Comunali. Cioè c'è gente che è qui, è venuta senza mangiare, senza nulla, un po' di rispetto per le istituzioni. E per il Madau che non ha mangiato.>>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, no siamo in questo empasse che, prima di chiudere il Consiglio Comunale, penso che ci sia tutte le cose da mettere in campo. Io mi sono consultata anche con il Segretario per poter poi arrivare in fondo a quella che è la votazione e la cosa. Quindi, ora, per l'appunto, anche l'Assessore Eller è uscito, quindi non è più ad ascoltare i nostri interventi. L'unica cosa che possiamo fare è, se avete un attimo di pazienza, altrimenti cioè con propria responsabilità. Io, cioè, in questo momento non posso né dichiarare chiusa la seduta in assenza di tutti. Sì, funziona anche lo streaming. Siamo in streaming. Lo streaming sta funzionando. >>

BREVE INTERRUZIONE

RIPRESA DEI LAVORI

Parla la Presidente Bruschi:

<< A questo punto ci siamo, vogliate per favore riprendere posto. Do la parola al Sindaco Sara Biagiotti.>>

Parla il Sindaco Biagiotti:

<< Allora, eccoci qua in questa seduta un po' movimentata, almeno ci passa anche meglio il tempo. Ho fatto una battuta, eh.

Allora, dunque, questa Amministrazione e questo Sindaco ha un grande senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e della città di Sesto Fiorentino che amministra con senso civico forte ed alto. Quindi, in seguito, ad una serie di discussioni, che sono avvenute all'interno del Gruppo della Maggioranza, abbiamo concordato di procedere ad una sospensione dell'atto e ad una riproposizione nei prossimi giorni. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Do la parola al Segretario Benedetta Dupuis. >>

Parla il Segretario Generale Dott.ssa Dupuis:

<< Ringrazio per la parola. Mi è stato chiesto se questo, appunto, rinvio era corretto dal punto di vista normativo ed è corretto perché tutti conoscono sia la disciplina del Testo Unico e in particolare dell'art. 193, ma anche quelle che sono le circolari ministeriali e la posizione che è stata presa dall'IFEL in materia. Pertanto, nel rispetto appunto di un Bilancio approvato e dei richiami effettuati dal Sindaco, è legittima la sospensione. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Dopo aver sentito anche la pronunciazione della Dottoressa Benedetta Dupuis, che ci ha illustrato la fattibilità di quanto ha proposto il Sindaco, io dichiarerei chiusa la seduta in quanto al momento non possono essere nemmeno dibattute le mozioni seguenti, in quanto dove c'è una richiesta di impegno da parte dell'Amministrazione siamo un attimo in una fase sospensiva dove non si può impegnare nel caso sia necessità una parte finanziaria. Quindi, a questo punto, la discussione del tutto si rimanderà nel prossimo Consiglio.

Io dichiaro sciolto il Consiglio, Consigliere Quercioli, a questo punto perché.(VOCI FUORI MICROFONO)..Consigliere Quercioli, dica. >>

Parla il Consigliere Quercioli (Lista Quercioli):

<< Volevo capire si dichiara a questo punto che non c'è più la maggioranza? >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< No, non si dichiara che non c'è più la maggioranza. Si dichiara che quest'atto è sospeso, come ha detto il Segretario. >>

Parla il Consigliere Quercioli (Lista Quercioli):

<< Ma non è una delibera qualsiasi, è una delibera di Bilancio! E' la vita dell'Amministrazione. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Verrà ripresentata, il tempo tecnico di ripresentarla. Sarà rimodulata e verrà risottoposta al Consiglio Comunale. Noi oggi non è stata né votata, né. Consigliere Loiero. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Gli equilibri di Bilancio devono essere approvati entro il 30, quindi entro domani. Poi ci sono 30 giorni perché siano ripresentati ed approvati dal Consiglio Comunale, sennò c'è il commissariamento, mi sbaglio o no?>>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, la fattibilità l'ha già data la Dottoressa Dupuis. Quindi, è una.. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< No, no, no! Io faccio domanda, la mia è, so leggere anch'io, Presidente. Cioè o c'è, le interpretazioni sono due che vengono date: o c'è il commissariamento dopo il 30 perché non è stato approvato gli equilibri di Bilancio, oppure altra interpretazione c'è 30 giorni di tempo, e, se non viene approvato entro 30 giorni, c'è il commissariamento prefettizio. Sbaglio o no? >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, l'impegno è di riportare la delibera in un tempo congruo. Punto. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< No, chiedo se questa interpretazione è quella che è..>>

Parla la Presidente Bruschi:

<< La delibera viene..Dottoressa Dupuis. >>

Parla il Consigliere Loiero (FI):

<< Sì, sì, sì. >>

Parla il Segretario Generale Dott.ssa Dupuis:

<< Funziona? Eccoci. Allora, l'articolo del Testo Unico è un articolo che è stato formulato in presenza dell'organo di controllo, che era il CORECO. Il CORECO naturalmente è stato abrogato con l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione. Quindi, si è avuto una abrogazione implicita di quella normativa. Detto questo, si applica il Decreto Ministeriale e, diciamo, il Decreto Legge convertito del 2002 il n. 13. Quella disciplina è stata di anno in anno prorogata con le varie leggi finanziarie. Si prevede che ci siano comunque dei termini in cui possa essere valutato lo stato di equilibrio dell'ente. E il termine del 30 settembre è stato dichiarato non perentorio, non perentorio con una recentissima circolare ministeriale del 17 settembre di quest'anno. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, detto questo, con tutte le delucidazioni del caso, io a questo punto dichiaro chiusa. Consigliere Licciardi. >>

Parla il Consigliere Licciardi (Lista Quercioli):

<< Noi abbiamo necessità di parlare per tutto il tempo che è necessario. Perché non è un gioco da ragazzi quello di venire ad un Consiglio Comunale. E' una necessaria possibilità di diritti che vengono riconosciuti alle persone, che sono dentro il Consiglio, le persone che ci hanno votato.

Ora, dopo un'ora di attesa di discussioni, che sono state in qualche modo con pazienza attese per un risultato che potesse dare un esito nel senso della prosecuzione dei lavori, a me sembra di poter dire che ci si comporta in una maniera del tutto irriguardosa rispetto alle persone che sono in Consiglio, sia dei Consiglieri e sia delle persone, che stanno a guardare. Perché non si tratta qui di discutere dei provvedimenti con la massima serietà. Si tratta di non avere il tempo di decidere queste cose e di farlo in tempi che non sono quelli veri. Perché abbiamo avuto tutta la domenica mattina a disposizione per poter discutere di queste cose o chi l'avrebbe voluto fare l'ha potuto fare, piuttosto che andare allegramente a Corri la Vita, che è servito soltanto come una facciata. Questo è l'alto senso di responsabilità che si accumula. Queste persone sono un po' irriguardose! >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, ora, no io..>>

Parla il Consigliere Licciardi (Lista Quercioli):

<< Lo faccio perché quella mail, che c'è giunta, era insopportabile da questo punto di vista. Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Mi dispiace. L'intervento sta superando quello che..>>

Parla il Consigliere Licciardi (Lista Quercioli):

<< Il Consiglio Comunale prossimo in che data verrà fatto? Grazie. >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< Allora, la data, allora il Consiglio a questo punto è dichiarato chiuso. La delibera verrà ripresentata. Quindi, ci sono tutti gli atti. Certo, siamo completamente nei termini dei regolamenti, come ha confermato la Dottoressa Dupuis. Verrà ripresentata penso che tanto prima di una settimana non avremo il tempo materiale per poter rifare il Consiglio, anche perché deve ripassare tutto dai Revisori dei Conti. Quindi, noi vi comunicheremo prima possibile la data del prossimo Consiglio. Vi informeremo circa la Commissione, il Consiglio e tutto quanto.

Io ringrazio tutti. >>

Parla il Sindaco Biagiotti:

<< (VOCI FUORI MICROFONO) Corri la Vita è una manifestazione per la lotta contro i tumori al seno. Non è un balocco! >>

Parla la Presidente Bruschi:

<< L'ultima precisazione perché, per l'appunto, consigliandomi con la Dottoressa Benedetta non ho preso per intero l'intervento del Consigliere Licciardi. Dove Corri la Vita, di ieri mattina, è una manifestazione dove raccoglie i fondi per il tumore al seno. Quindi, voglio dire..(CONFUSIONE IN SALA)..ecco, allora, quando si fanno gli interventi le raccomando di chiosare con un po'. Comunque, la seduta di questo Consiglio Comunale è chiusa. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,30.